



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 06 del 13 giugno 2025

ANDAMENTO METEO	1
FENOLOGIA	1
SITUAZIONE FITOSANITARIA.....	3
OCCHIO DI PAVONE (<i>Spilocaea oleagina</i>).....	3
TIGNOLA DELL'OLIVO (<i>Prays oleae</i>)	3
MARGARONIA (<i>Palpita unionalis</i>).....	4
MOSCA DELL'OLIVO (<i>Bactrocera oleae</i>)	4
CIMICE MARMORATA ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	4
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE (<i>Sassetia oleae</i>).....	5
GESTIONE AGRONOMICA	6

ANDAMENTO METEO

Si prevede un tempo stabile e caldo almeno fino a sabato, con temperature di oltre 5°C sopra la norma del periodo. Da domenica ci potrebbe essere un aumento dell'instabilità atmosferica.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>

FENOLOGIA

Nella maggior parte degli oliveti della Regione le piante si trovano nella fase di fine fioritura e inizio allegagione: l'aumento delle temperature riscontrato in questi giorni ha accelerato le fasi di sviluppo nella bassa ed alta pianura con la prima fase di ingrossamento dei frutticini, mentre nella zona collinare sta terminando la fase di fioritura.

In questo momento i fiori si stanno chiudendo, e si verifica l'inizio dello sviluppo dei frutti, ovvero quando gli ovai fecondati iniziano a svilupparsi. I fiori, i cui ovai non sono stati fecondati, possono cadere dalla pianta.

L'olivo può produrre un numero elevato di fiori, ma solo una piccola percentuale di questi si trasforma in olive. Generalmente, si parla di un'allegagione (ossia il passaggio da fiore a frutto) tra l'1 % e il 2 %. La percentuale di allegagione può essere influenzata da diversi fattori, tra cui la concimazione, l'irrigazione e le condizioni climatiche presenti nel momento della fioritura.



FIGURA 1. INIZIO SVILUPPO FRUTTI A
NESPOLEDO (UD)



FIGURA 2. FINE FIORITURA A TORLANO DI NIMIS
(UD)



FIGURA 3. INIZIO ALLEGAGIONE A CIVIDALE (UD)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleagina*)

Si invitano gli olivicoltori a prestare attenzione alla presenza di questa malattia fungina nei propri oliveti, in quanto la presenza rilevata dai monitoraggi è diffusa. Tuttavia, le alte temperature e il clima secco di questi giorni rallentano lo sviluppo del fungo.



Difesa: Il clima caldo e secco del periodo limita lo sviluppo dell'occhio di pavone; pertanto, non si consiglia un particolare intervento.



Vista la fase fenologica in atto si sconsigliano i trattamenti a base di prodotti rameici per evitare eventuali possibili danni a carico dei frutticini (fitotossicità ed eventuale maggiore cascola).

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)

Nelle trappole da monitoraggio si è rilevata un aumento della presenza di adulti della generazione carposfaga rispetto la settimana precedente.

Data	Provincia	Comune	N. Catture
10/06/2025	UD	Nespolo	3
10/06/2025	UD	Cividale	4
10/06/2025	UD	Gemona	1
10/06/2025	UD	Majano	2
10/06/2025	UD	Faedis	3
10/06/2025	UD	Rive d'Arcano	0
10/06/2025	UD	Pozzuolo	6
10/06/2025	UD	Castions di St.	2
10/06/2025	UD	Latisana	3
10/06/2025	UD	Povoletto	1
10/06/2025	UD	Remanzacco	0
10/06/2025	PN	Pinzano	0
10/06/2025	PN	Polcenigo	0
10/06/2025	PN	Caneva	10

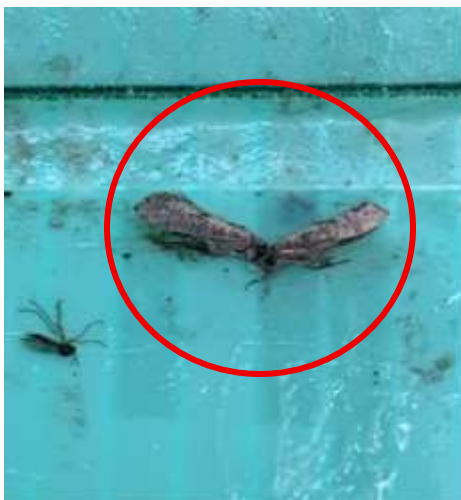


FIGURA 4. DUE ESEMPLARI DI ADULTI DI TIGNOLA CATTURATI SU TRAPPOLA A FEROMONI



Difesa: Si consiglia un trattamento, dopo aver verificato l'effettivo superamento della soglia di intervento (10-12% di drupe con la presenza di uova e larve sul calice del frutticino) e qualora gli oliveti presentino olive ben sviluppate. È possibile impiegare Azadiractina e *Bacillus thuringiensis*.

MARGARONIA (*Palpita unionalis*)

Durante questa settimana non è stato rilevato nessun esemplare presente nelle trappole a feromoni negli areali monitorati.

MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)

Negli oliveti dove si intende utilizzare le trappole per la cattura massale (ad esempio FLYPACK) è consigliata l'installazione entro metà giugno. Dai rilievi del monitoraggio si riscontra che la presenza della mosca è ancora limitata.

CIMICE MARMORATA ASIATICA (*Halyomorpha halys*)

Di seguito si riportano i dati relativi alle ultime catture campionate; dalle trappole di monitoraggio e dal controllo visivo in campo viene rilevato l'aumento di ovature e neanidi sulle piante. L'insetto ha mostrato la capacità di nutrirsi delle drupe in tutte le fasi di sviluppo, provocando "la cascola precoce delle olive".

Comune	Provincia	14/5/2025	19/5/2025	26/05/2025	03/06/2025	10/06/2025
Cividale	UD	20	6	18	40	3
Majano	UD	36	20	41	56	20
Caneva	PN	88	49	39	50	46



FIGURA 5. SCHIUSA DELLE NEANIDI DA OVATURA DI CIMICE MARMORATA ASIATICA A MORUZZO (UD)



Difesa: Il Caolino svolge una funzione repellente nei confronti della cimice asiatica marmorata e grazie alla sua capacità di limitare le radiazioni ultraviolette e abbassare la temperatura della pianta, fornisce una barriera protettiva contro le alte temperature dei prossimi giorni. Contro le forme giovanili (ovature già schiuse e neanidi visibili) è efficace l'uso del Piretro naturale: con questo prodotto è importante intervenire nelle ore più fresche per massimizzare l'effetto dell'insetticida, che agisce per contatto e ingestione, interferendo con il sistema nervoso delle cimici.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE (*Sassetia oleae*)

Questa cocciniglia definita “mezzo grano di pepe” per la sua forma semisferica caratterizzata da un rilievo dorsale ad “H” e da una colorazione scura nella forma adulta. È la cocciniglia più diffusa e dannosa degli oliveti, può colpire sia i rami sia le foglie sulle quali si fissa, sottraendo linfa destinata ai germogli, che deperiscono o disseccano, e ai frutti, che possono cadere anticipatamente. La cocciniglia produce anche una abbondante melata che favorisce l'instaurarsi di fumaggine.



FIGURA 6. COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE IN DETTAGLIO SU RAMO DI OLIVO



Difesa: Gli interventi agronomici prevedono un'adeguata potatura di sfoltimento per favorire l'insolazione all'interno della chioma. Non sono consigliati al momento particolari interventi di lotta.



Si ricorda che prima di intervenire con un trattamento insetticida in campo è importante attuare lo sfalcio del cotico erboso per salvaguardare gli insetti pronubi.

GESTIONE AGRONOMICA

CONCIMAZIONE

È possibile effettuare una concimazione fogliare, utilizzando prodotti che contengono azoto, fondamentale in questa fase come supporto allo sviluppo produttivo della pianta, alghe marine e microelementi come il boro. Si ricorda che in questa fase è importante anche il ruolo del fosforo, essenziale per la prima formazione delle cellule che costituiscono la polpa delle olive, favorendone l'ingrossamento.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi
Servizio tecnico SISSAR 327-6574870